

# COMUNE DI GIAGLIONE

PROVINCIA DI TORINO

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12

### OGGETTO :

APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA SPERIMENTALE (IMU) PER L'ANNO 2012.

L'anno **duemiladodici**, addì **cinque**, del mese di **giugno**, alle ore **18** e minuti **00**, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocato, si è riunito, previ avvisi partecipati nelle forme di legge, il Consiglio comunale, in seduta **SEGRETA** di **SECONDA CONVOCAZIONE**, sessione **ORDINARIA**, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
<b>PAINI Ezio</b>	SINDACO	X	
<b>CAMPO BAGATIN Enzo</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>PONSERO Carlo Vincenzo</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>PONTE Giovanni Vincenzo</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>VAYR Enzo</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>MARTINA Alessia</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>SERENO Giuliano</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>GALLASSO Vincenzo</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>BRANCATO ANTONINO</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>CANDELA Corrado</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>PAONE Antonio</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>D'AMICO Emanuele</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>GIAI ALDO SILVANO</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>Totale</b>		<b>13</b>	

Preso atto che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sindaco, sig. PAINI Ezio.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale D.SSA MARINA BARBERIS.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

## Deliberazione del C.C. n. 12 del 5.6.2012

**OGGETTO: "Approvazione delle aliquote dell'Imposta Municipale Unica Sperimentale (IMU) per l'anno 2012"**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

A relazione del Segretario comunale;

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214, con i quali è stata istituita l'Imposta Municipale Propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

Tenuto conto che l'applicazione a regime dell'Imposta Municipale Propria è fissata all'anno 2015;

Dato atto che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce "*E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento*";

Evidenziato che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, provvedono a:

- *Disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

Atteso che i regolamenti sono approvati con deliberazione del Comune non oltre il termine di approvazione del Bilancio di Previsione;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione, devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, che le pubblica sul proprio sito informatico sostituendo l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dalla stessa normativa;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in base al citato art. 52, in aumento o in diminuzione, come di seguito riportato:

- 1) ALIQUOTA BASE 0,76 PER CENTO  
aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali.
- 2) ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 PER CENTO (estendibile alle relative pertinenze nella misura massima di numero un C/6, numero un C/2 e numero un C/7)  
aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali.

3) ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE 0,2 PER CENTO  
diminuzione fino a 0,1 punti percentuali

Tenuto conto che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

Considerato, inoltre, che per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di 50,00 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

Evidenziato, pertanto, che l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad euro 200,00;

Ricordato che è per legge riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale, e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base dello 0,76 per cento. La quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'Imposta municipale propria dovuta al Comune;

Considerato che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria. Le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal Comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni;

Ritenuto di rinviare in seguito l'adozione del regolamento, in considerazione delle modifiche normative attualmente all'esame del Parlamento;

Considerato, invece, doveroso assumere la deliberazione di determinazione delle aliquote IMU da applicare per il 2012, in riferimento alla approvazione del Bilancio di Previsione 2012 prevista nella presente seduta al successivo punto dell'ordine del giorno;

Rilevato che, in riferimento alla realtà socio economica del Comune, alla distribuzione degli immobili nelle diverse categorie e per il mantenimento degli equilibri di bilancio si ritiene opportuno mantenere, per l'anno 2012, le aliquote base stabilite per legge come di seguito:

- 1) ALIQUOTA BASE 0,76 PER CENTO altri fabbricati;
- 2) ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 PER CENTO (estendibile alle relative pertinenze dell'abitazione principale cat. C/2, C/6 e C/7 (solo una pertinenza per categoria));
- 3) ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE 0,2 PER CENTO;

Acquisiti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile dell'Area dell'Area Economico Finanziaria, cat. D4, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che il Segretario comunale ha svolto l'attività di assistenza giuridico amministrativa;

Uditi i seguenti interventi:

Il Vice Sindaco Giovanni Ponte spiega che, tenendo conto anche del notevole avanzo di amministrazione e della possibilità finanziaria del Comune, l'Amministrazione non ha ritenuto di procedere con aumenti e per l'IMU ha mantenuto le aliquote base.

Il Consigliere Emanuele D'Amico ritiene apprezzabile l'aver tenuto ai minimi la nuova imposta ed auspica che possa essere modulata con il regolamento, al fine di renderla il più possibile equa e conforme alle possibilità finanziarie.

Il Vice Sindaco Giovanni Ponte conferma l'importanza della modulazione.

Il Consigliere Carlo Ponsoero sottolinea che l'IMU non è un imposta comunale, nonostante il nome, in quanto gran parte del gettito va allo Stato.

Tutto ciò premesso

Con votazione resa in forma palese per alzata di mano che dà il seguente esito:

Presenti	n. 13
Astenuti	n. =
Voti favorevoli	n. 13
Voti contrari	n. =

#### DELIBERA

1. di dare atto che premessa narrativa costituisce parte integrante del presente dispositivo;
2. di determinare, con decorrenza dal 01/01/2012, le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2012:
  - ALIQUOTA di base altri fabbricati: 0,76 per cento;
  - ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE (estendibile alle relative pertinenze dell'abitazione principale cat. C/2, C/6 e C/7 (solo una pertinenza per categoria): 0,4 per cento;
  - ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE 0,2 PER CENTO;
3. Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio, riguardanti la disciplina del tributo, detrazioni, esenzioni, ecc. si rimanda alle disposizioni legislative vigenti;
4. Di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria (IMU), al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

5. Di dare atto che il presente provvedimento ha ottenuto, in conformità all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile rilasciata dal Responsabile dell'Area Economico finanziaria - cat. D;  
e che il Segretario Comunale ha svolto l'attività di assistenza giuridico amministrativa;
6. di dichiarare ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con una seconda e distinta votazione resa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente esito:
- |                 |       |
|-----------------|-------|
| Presenti        | n. 13 |
| Astenuti        | n. =  |
| Voti favorevoli | n. 13 |
| Voti contrari   | n. =  |

Del che si è redatto il presente verbale che viene approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to PAINI Ezio

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to D.SSA MARINA BARBERIS

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario comunale di Giaglione, attesta che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 7/06/2012 al 22/06/2012 n. \_\_\_\_\_ Registro Pubblicazione, così come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Giaglione, li 7/06/2012

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to D.SSA MARINA BARBERIS

---

Per copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Giaglione, li 7/06/2012

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(D.SSA MARINA BARBERIS)

---

Il sottoscritto Segretario Comunale di GIAGLIONE, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 07.06.2012 al 22.06.2012, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, senza reclami;
- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni ed è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno, e precisamente il 18.06.2012;
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ed è divenuta esecutiva in data 18.06.2012;

Giaglione, li 03.07.2012

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
D.SSA MARINA BARBERIS

